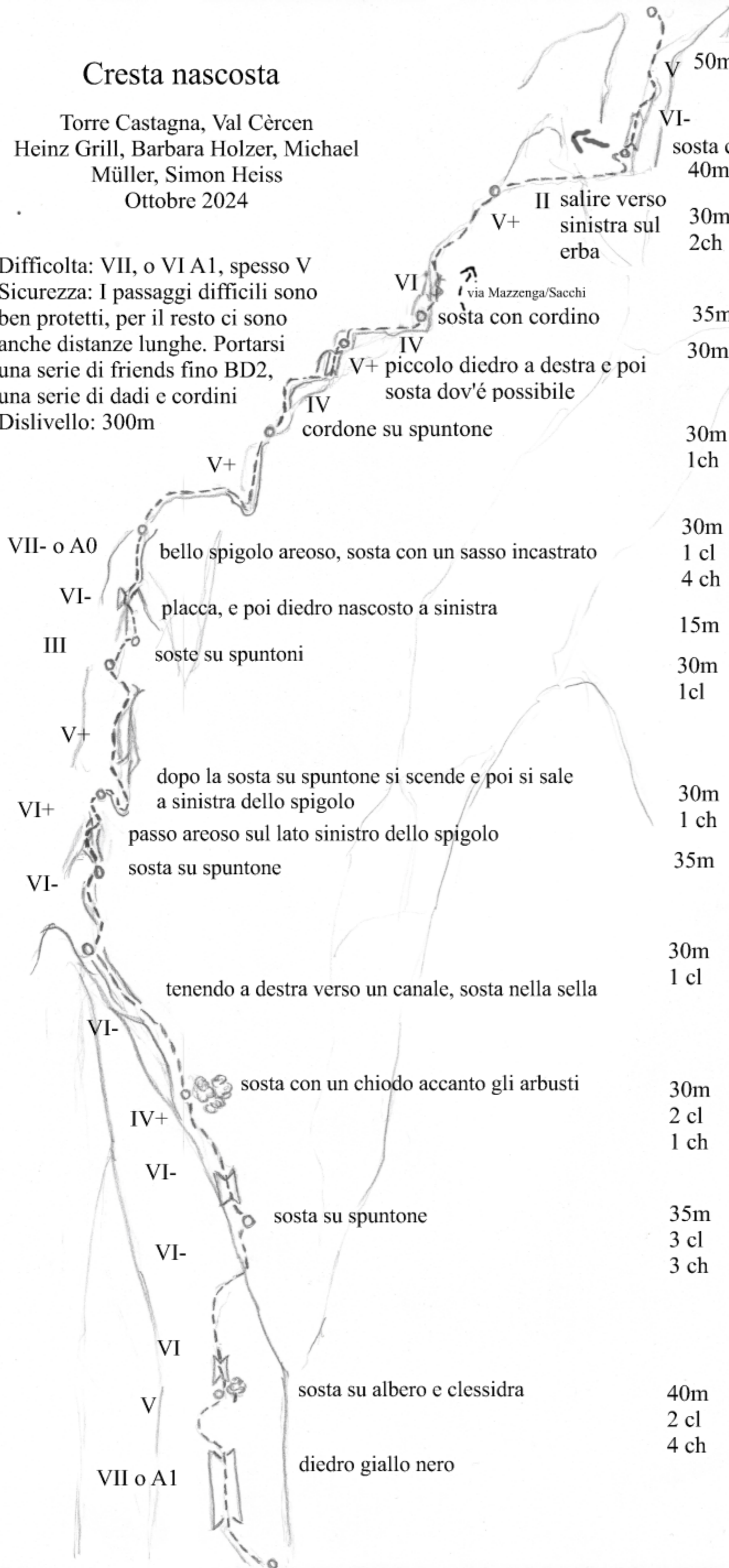


Cresta nascosta

Torre Castagna, Val Cèrcen
 Heinz Grill, Barbara Holzer, Michael
 Müller, Simon Heiss
 Ottobre 2024

Difficoltà: VII, o VI A1, spesso V
 Sicurezza: I passaggi difficili sono
 ben protetti, per il resto ci sono
 anche distanze lunghe. Portarsi
 una serie di friends fino BD2,
 una serie di dadi e cordini
 Dislivello: 300m



V 50m
 VI- sosta con chiodo 40m
 II salire verso sinistra sul erba 30m 2ch
 VI+ 35m
 VI sosta con cordino 30m
 IV V+ piccolo diedro a destra e poi sosta dov'è possibile 30m
 IV cordone su spuntone 30m 1ch
 V+ 30m
 VII- o A0 bello spigolo areoso, sosta con un sasso incastrato 1 cl 4 ch
 VI- placca, e poi diedro nascosto a sinistra 15m
 III soste su spuntoni 30m 1cl
 V+ 30m
 VI+ dopo la sosta su spuntone si scende e poi si sale a sinistra dello spigolo 1 ch
 VI+ passo areoso sul lato sinistro dello spigolo 35m
 VI- sosta su spuntone 30m 1 cl
 VI- tenendo a destra verso un canale, sosta nella sella 30m 2 cl 1 ch
 IV+ sosta con un chiodo accanto gli arbusti 35m 3 cl 3 ch
 VI- sosta su spuntone 40m 2 cl 4 ch
 VI- sosta su albero e clessidra
 VI diedro giallo nero
 V
 VII o A1

La via è veramente nascosta. Non solo perchè una grande parte non è ben visibile da sotto, ma anche perchè la valle in cui si trova questa formazione è lontana da una accessibilità normale. L'accesso è lungo e parte molto profondo nella Val Genova. È un itinerario alpinistico e interessante che offre un'arrampicata tendenzialmente leggera ma particolare e tutto in un ambiente grandioso che richiede una buona capacità di orientarsi.

Accesso: Vedi mappa

Discesa: Dopo l'ultima sosta su un cordone si traversa verso sinistra in direzione di una cresta erbosa seguendo sempre gli ometti. (Per motivi di tempo è anche possibile traversare su una cengia erbosa prima della penultima sosta (freccia nella relazione). Scendendo poi la cresta si arriva ad un punto dove ci si può orientare verso sinistra entrando nel grande canale che si trova sul versante ovest della via. Verso la fine del canale c'è una calata di 20m. Dopo, prima che diventasse troppo ripido, si scende un po verso destra dove si trova un cordone per fare una calata con doppia corda. Si scende l'evidente canale che riporta al attacco.

È anche possibile proseguire la discesa lungo la cresta e il fianco fino a raggiungere il sentiero 220. Percorrerlo per tornare alla Mandra Cèrcen alta (ca. 1 ora)

Accesso: Da Carisolo si entra nella Val Genova. Oltrepassato il Rifugio Stella Alpina la strada, dopo alcuni tornanti, diventa pianeggiante. In una curva verso destra c'è spazio per parcheggiare sul lato sinistro dove una roccia piatta esce dalla terra (Località Pedruch 1550m). Da lì si prende il poco segnalato sentiero n. 227 che porta alla vicina malga Pedruch e sale poi in generale verso sinistra per arrivare nella val cèrcen. Passando un fiume si continua a salire la valle e si supera una salita ripida per arrivare ad un grande masso squadrato in località Mandra Cercèn Alta (2250m). 2h. Da questo sasso si vede bene la parete con il suo versante sud-est. Si sale ancora 15 min finché si arriva alla rampa iniziale.

